

Baranzate,

APPELLO

Corbari	presente
Cesaratto	presente
Croce	presente
Lechiara	presente
Lesmo	presente
Macchi	presente
Musi	presente
Nicosia	presente
Pagliato	presente
Palumbo	presente
Prisciandaro	presente
Sesti	presente
Uboldi	assente
Vaccaro	presente
Tòppeta	presente
Barillà	assente
Elia	presente
Femia	presente
Isaja	assente
Lovati	assente
Dibitonto	presente

17 presenti e 4 assenti

La seduta è valida.

Musi : << Prima di iniziare il consiglio comunale odierno abbiamo una simpatica cerimonia, la consegna da parte dell'Amministrazione comunale a cinque studenti baranzatesi di borse di studio previste dal bando di concorso pubblico riservato a studenti meritevoli. Invito il professor Tieri, preside della nostra scuola, ad accomodarsi al tavolo della presidenza. La parola all'assessore Cesaratto. >>

Cesaratto : << Buonasera. Intanto colgo l'occasione per dare il benvenuto ufficiale al professor Tieri che da questo anno ci accompagna nel percorso dell'attenzione e della cura dei nostri istituti scolastici e fortunatamente ci accompagna a tempo pieno. Abbiamo avuto l'anno scorso una esperienza, se pur positiva, ma a tempo parziale che sicuramente non riusciva ad esprimere tutte le potenzialità. Siamo perciò lieti di intraprendere questo cammino che ci auguriamo poi prosegua anche negli anni futuri. Due parole su questa iniziativa: io sono veramente onorato di arrivare questa sera a questa prima consegna dei diplomi, un po' perché la prima volta è sempre significativa, un po' perché questa iniziativa si inserisce all'interno di una serie di attenzioni che questa Amministrazione sin dal suo insediamento ha avuto nei confronti in generale del mondo della scuola e mi riferisco sicuramente a delle attenzioni relative alle strutture, che come sappiamo

necessitano di molte attenzioni e nei confronti delle quali in questi anni abbiamo riversato molte energie e alcuni cambiamenti si vedono e si notano a colpo d'occhio, ma anche delle attenzioni e delle energie anche economiche nei confronti della qualità della proposta, quindi l'intenzione fattiva dell'Amministrazione, principalmente attraverso il piano dell'offerta formativa, a finanziare e proporre iniziative che vadano ad ampliare la gamma dell'offerta che le nostre scuole propongono, il tutto nella speranza che fino ad oggi devo dire, in questi brevi anni, comunque vediamo confermata di aumentare la fiducia dei cittadini baranzatesi nella propria istituzione scolastica e con l'aumento della fiducia anche l'aumento di partecipazione sia alle attività didattiche sia, e qui mi rivolgo in particolar modo alle famiglie, alle attività extra didattiche perché una scuola vive durante il giorno ma vive anche in tutti gli altri momenti della giornata e dell'anno attraverso iniziative che coinvolgono non solo i ragazzi ma anche i genitori. Ora lascio la parola al professor Tieri per un breve saluto e poi procederemo con queste premiazioni. >>

Professor Tieri : << Buonasera a tutti. Io non sono bravo a fare discorsi, ma cercherò di essere brevissimo e di dire due parole dal punto di vista dell'incoraggiamento dei ragazzi che devono essere premiati. Prima di tutto volevo complimentarmi con l'Amministrazione comunale che con questa iniziativa mette in risalto i ragazzi che si distinguono in modo particolare nello studio, nel loro comportamento e nell'ambito scolastico, visto che oggi i mass media sono più attenti ai bulli e ad altri casi e non ai ragazzi che lavorano e faticano nella scuola. Ai ragazzi voglio dire che sono stati bravi, purtroppo io non sono stato il loro preside, però evidentemente sono stati bravi lo stesso e quindi gli auguro di avere successo anche nel proseguire il loro cammino scolastico, quindi gli faccio tanti auguri e di avere tantissimo successo anche nelle scuole superiori e speriamo che alla fine del quinquennio della scuola superiore possano ricevere anche altri premi per la loro fatica scolastica, quindi auguri. >>

Cesaratto : << Chiedo adesso al signor Sindaco e al professor Tieri se si possono portare davanti perché così logisticamente è più semplice per fare la premiazione. Ciascuno dei cinque alunni verrà premiato con un buono che simbolicamente vuole significare l'aiuto dell'Amministrazione nell'intraprendere e nell'iniziare un nuovo percorso formativo, con una pergamena che rimane a ricordo di questo momento di eccellenza raggiunto nella loro carriera scolastica e con il gagliardetto del comune di Baranzate che speriamo sia esposto nelle vostre abitazioni. Alessia Provveduto, Laura Angileri, Hamed Ussein, Andrea Granchelli, Francesco Amato. Se adesso volete ritornare qua anche voi quattro, così facciamo una foto insieme. Grazie per la vostra partecipazione e grazie signor presidente. >>

Musi : << E' entrato l'assessore Lesmo, quindi i presenti diventano 17. Volevo giustificare l'assenza dei consiglieri Barillà, Lovati, Isaja e Uboldi, assenti per motivi personali. Il consigliere Palumbo ha una considerazione urgente, prego. >>

Palumbo : << Buonasera a tutti. Abbiamo letto con rammarico che l'ordine del giorno del consiglio comunale di questa sera, non è stato inserito alcun punto per aprire un dibattito in relazione all'uscita del segretario comunale direttore generale. Si trattava questa di una richiesta formulata nella conferenza dei capigruppo del 19 corrente mese da tutti i rappresentanti delle forze di minoranza presenti all'incontro e legata alla presentazione di una relazione sull'argomento che il Sindaco avrebbe dovuto fare in questo consiglio comunale. L'obiettivo della nostra richiesta era finalizzato a chiarire e

comprendere questa situazione inusuale e le possibili conseguenze sugli importanti impegni che Baranzate ha di fronte, a valutare le ragioni e l'opportunità dell'eventuale nomina di un direttore generale sulla base di obiettivi attesi e collegati con tale figura, a considerare i costi legati a questa posizione apicale e a comprendere le dinamiche dei ruoli e delle assegnazioni delle responsabilità nell'ambito dell'area del personale. Vediamo oggi con rammarico che quanto discusso e definito nella conferenza dei capigruppo non è stato in alcun modo preso in considerazione, marginalizzando i contenuti e il contributo di questa conferenza; avrebbe dovuto essere compito del presidente del consiglio mettere la nostra richiesta all'ordine del giorno e non fare propri gli orientamenti di altri. Da quanto accaduto non appare certamente facile comprendere quali siano i ruoli dei capigruppo e del presidente del consiglio, questi avvenimenti privano il consiglio comunale del ruolo di punto d'incontro e confronto dialettico rendendolo una scatola vuota. Realizziamo purtroppo ancora con rammarico che la centralità delle regole e il rispetto degli organi istituzionali sembrano non avere senso. Dissentiamo poi che vi possano essere cose segrete che non possono essere discusse in questo consiglio; noi infatti vogliamo parlare di opportunità, di figure professionali, di obiettivi, di costi e di risultati. Prima di concludere cogliamo questa occasione per ringraziare il dottor Luca Sparagna per l'azione condotta in questi anni, per il supporto professionale che ci ha fornito nello svolgimento dei nostri compiti e per il grande lavoro svolto. Ribadiamo quindi la nostra ferma opposizione e non accettazione di questo comportamento e conseguentemente per tale ragione non parteciperemo a questo consiglio comunale ed usciremo dall'aula in segno di protesta. Baranzate, 25 settembre 2008 i rappresentanti dei gruppi politici AN Polo di centro destra per Baranzate Gianfranco Dibitonto, Forza Italia e PDL Giovanni Palumbo, la Voce del Popolo Paolo Barillà, Patto per Baranzate Enrico Lovati. Grazie signor presidente. >>

Musi : << Consigliere Palumbo io volevo rispondere un attimo a quanto di mia competenza e anche il Sindaco ha chiesto la parola. Io rispondo così rimane la registrazione. Prego Tòppeta. >>

Tòppeta : << Grazie. Alla conferenza dei capigruppo del 15 settembre, il nostro gruppo ha chiesto che il presidente del consiglio comunale inserisse nell'ordine del giorno di questo consiglio comunale una relazione del Sindaco sulle dimissioni del segretario comunale, sui risultati dell'attività dallo stesso svolte in quanto direttore generale e sull'opportunità di riconferma di tale ruolo per questo comune prima di andare a selezionare il nuovo segretario. Avevamo anche chiesto che alla relazione seguisse un dibattito consiliare; questo perché riteniamo utile che i consiglieri e i cittadini conoscano quali sono stati gli obiettivi che l'Amministrazione ha assegnato di inizio mandato al direttore generale e quali i risultati raggiunti, questo anche per verificare come un'importante somma del bilancio comunale riferita ai compensi del direttore generale fosse stata impegnata dalla Giunta. Il presidente del consiglio comunale ci ha comunicato che il Sindaco si è detto disponibile a trattare l'argomento ma solo in assenza del segretario dimissionario e quindi non in questa sera. Noi in proposito ribadiamo che il dibattito dovrebbe precedere la selezione del nuovo segretario, altrimenti apparirebbe inutile ma soprattutto ribadiamo che non esiste a nostro giudizio un'attività municipale che possa essere considerata segreta o comunque non totalmente trasparente; il presidente del consiglio comunale ha preso atto della posizione del Sindaco e non ha messo l'argomento all'ordine del giorno. Noi riteniamo invece che l'argomento avrebbe dovuto

essere messo all'ordine del giorno e discusso in questo consiglio comunale anche in assenza della relazione del Sindaco. Il presidente del consiglio comunale si manifesta quindi più garante del Sindaco di quanto non lo sia nei confronti dei capigruppo che invece rappresentano comunque i consiglieri comunali. Noi ci vediamo quindi costretti a non prendere parte ai lavori di questo consiglio comunale ed abbandoneremo quindi il consiglio stesso e chiediamo comunque che venga ritirata e cancellata dall'ordine del giorno l'argomento che riguarda l'ordine del giorno di Luca Elia e le risposte alle tre interrogazioni presentate da Luca Elia. Grazie. >>

Musi : << Consigliere Tòppeta, solo una questione tecnica, lei ha chiesto di cancellare l'ordine del giorno cioè rinviare a un prossimo consiglio quando ci sarà la vostra presenza. Solamente per quanto riguarda il presidente del consiglio è vero della richiesta che a nome dei gruppi di minoranza il consigliere Tòppeta ha presentato nella conferenza dei capigruppo del giorno 16. Infatti io mi sono attivato e così come ho risposto e ho letto le e-mail che ho inviato al sindaco e queste e-mail le ho lette nella conferenza di martedì scorso, le ripeto volentieri in questa sede. Ho mandato al Sindaco, “ Per doverosa informazione trascrivo qui di seguito parte del verbale della conferenza dei capigruppo, tenutasi ieri, 16 del corrente mese. La dichiarazione consisteva in: il consigliere Tòppeta a nome dei gruppi di minoranza chiede di ritenere formalizzata questa riunione la richiesta di discussione nel prossimo consiglio comunale del 25 settembre la relazione sul segretario comunale direttore generale.” Sempre nella riunione del 15 il Sindaco risponde: “ Facendo seguito alla tua lettera ritengo inaccettabile la richiesta di discussione di una relazione sul segretario generale trattandosi di persona fisica ed infatti il regolamento, articolo 35 prevede che tale valutazione non debba essere discussa in consiglio comunale.” Io confermo che in mancanza di una relazione non ho inserito questo ordine del giorno, che era un ordine del giorno senza una fascetta particolare. Nell'ultima riunione di martedì, ho riferito a nome del Sindaco, facendo il portavoce, il quale mi ha invitato a relazionare i capigruppo in questo senso. Puoi comunicare, mi ha detto il Sindaco, che io non mi sottraggo a nessuna discussione sull'argomento proposto, soltanto che lo farò in seduta chiusa in quanto trattasi di persona e comunque in assenza del segretario dottor Sparagna. Queste sono le risposte per quanto di mia competenza. Ha chiesto la parola il sindaco.>>

Sindaco : << Io dico, a me dispiace tantissimo di questa presa di posizione da parte di alcuni consiglieri però nelle mie comunicazioni c'era un ringraziamento al dottor Sparagna e anche agli esterni, che il dottor Sparagna lasci l'incarico in modo molto sereno lo dimostra il fatto che ci assiste nelle giunte ed è presente stasera. Venire stasera in consiglio comunale aperto a dare i voti all'operato del dottor Sparagna mi sembra non molto corretto, questa è la mia convinzione dopodiché come ha detto il presidente del consiglio io sono disponibilissimo a presentare una relazione, a discutere, a fare un altro consiglio comunale prima della nomina del nuovo segretario, sono disponibile a tutto perché non c'è niente da nascondere anche perché la figura del direttore generale fino a prova contraria, la scelta spetta solamente al Sindaco, non spetta a nessun altro, per cui potrei assumermi questa responsabilità. Però siccome c'è da parte dei consiglieri questa richiesta di dibattito, va benissimo, facciamola io porterò le candidature di altri segretari, porterò quelli che sono i futuri impegni finanziari che il Comune dovrà affrontare e porterò anche le argomentazioni che riterrò più opportune visto l'incarico che è stato dato a suo tempo come direttore generale ed eventualmente ancora l'incarico, se daremo un

incarico di direttore generale, al futuro segretario che verrà nel comune di Baranzate, per tanto massima apertura, disponibilissimo a convocare un altro consiglio comunale, mi ripeto ringrazio il dottor Sparagna per quello che ha fatto e lo ringrazio anche per tutta la serenità con cui stiamo vivendo questa vicenda. Devo anche dire però, in modo che tutti sappiano come stanno le cose rispetto alle vicende dei segretari che io sto contattando regolarmente e che lavorano presso altri comuni e vengono a chiedere magari per una esperienza nuova, magari per altri motivi, magari per avvicinarsi a casa che disponibilità c'è da parte del comune di Baranzate ad assumere le persone che si presentano, noi le stiamo valutando, vedremo i curriculum, una volta sciolta la convenzione a scavalco con il comune di Cogliate avvieremo la procedura con l'agenzia per avere il nuovo segretario e durante l'iter di questa procedura sono disponibilissimo a discutere su tutti i punti, sul passato e sul futuro. Grazie. >>

Musi : << Partiamo con il primo punto, comunicazione del Sindaco. >>

Sindaco : << Volevo darvi tre o quattro comunicazioni. La prima è questa, rispetto alla separazione con il comune di Bollate; ieri c'è stata la prima udienza davanti al TAR a seguito del nostro ricorso, questo dibattito si è prolungato per parecchie ore ed è stata una grande discussione tra le parti, tra gli avvocati che rappresentano Baranzate, Bollate e la Regione. I giudici del TAR hanno voluto sapere tutte le ragioni, informarsi su tutto, aspettiamo la sentenza e dopodiché vedremo come procedere e vi terremo informati di quello che sta succedendo. Altra comunicazione come potete vedere in via Primo Maggio i lavori rispetto all'immobile per l'ASL si stanno ultimando. In questi giorni, nelle prossime settimane ci saranno diversi incontri tra le varie componenti cioè l'imprenditore, il comune, l'ASL e l'azienda Salvini in modo tale da poter stendere i contratti di comodato, di firmare i protocolli d'intesa, in modo da arrivare il prima possibile all'inaugurazione e al trasferimento appunto del presidio ASL presso il nostro territorio. C'è stato un articolo sul Giorno dove il sindaco di Bollate affermava che sarebbe rimasto tutto a Bollate, diciamo che la realtà è un'altra; il presidio si trasferisce a Baranzate e alcuni servizi rimarranno anche a Bollate, ma il presidio principale si trasferirà a Baranzate. E' chiaro che alcuni servizi che sono indispensabili per certe persone, per gli anziani o persone che fanno fatica a muoversi, rimangono a Bollate e questo direi che è anche una cosa giusta in modo che non ci siano disagi per il trasferimento in toto del presidio a Baranzate, non ci siano difficoltà per i cittadini bollatesi, per cui mi sta bene questa cosa. L'altra questione che volevo aggiungere è che questi giorni ho avviato gli incontri con le forze politiche sul PGT, non è una discussione sul PGT su quello che noi abbiamo presentato o non presentato, questo incontro è uno scambio d'idee, io voglio sentire da queste persone siccome ritengo che il PGT sia veramente il momento più importante di questa legislatura, di questi primi cinque anni e dei prossimi, per cui direi che è lo strumento principale per l'avvenire del paese, perciò mi sembra logico coinvolgere tutti quanti, daremo tempo anche alle commissioni di discutere però sentire anche le forze politiche, anche quelle non rappresentate in consiglio comunale che idee hanno sul futuro del nostro paese, proprio sul futuro del nostro paese perché noi abbiamo un paese che è passato da agricolo a industriale e adesso è dismesso e si avvicina ad un altro periodo che è completamente diverso, di terziario, abbiamo la fiera e l'Expo, per tanto anche i desideri che forze politiche diverse da noi, da quelle che la maggioranza vogliono esprimere. Siccome il PGT al di là di come è stato presentato non è che è stato né adottato né approvato per tanto può essere cambiato,

possono essere inserite delle nuove idee e delle nuove cose e se queste nuove idee sortiranno da questi nuovi incontri che faremo con le forze politiche ben vengano, noi vedremo di incontrare tutti e anche le associazioni, proprio per questo cambio di idee rispetto a quello che è la prospettiva futura, ovvero come ognuno vede la prospettiva futura del paese. Un'altra cosa ancora è questa; in questi giorni abbiamo ricevuto un ulteriore finanziamento dalla Provincia, un finanziamento sul viottolo (...) dove verrà realizzata una pista ciclo pedonale che si congiungerà a quella che sarà sulla Varesina ma citavo questo finanziamento avuto dalla Provincia perché rispetto a tutti i finanziamenti e a tutti i progetti presentati, quello di Baranzate è stato il più apprezzato di fatti rispetto al rapporto di quella che sarà la cifra globale impegnata ovvero 157 000 euro abbiamo ricevuto 100 000 euro che in proporzione ad altri che hanno delle opere da 200 000 euro, ne hanno ricevuti 30 000 o 40 000 euro. Noi siamo stati per la Provincia effettivamente al primo posto. Oltre a questo devo aggiungere che non è mai stato detto in consiglio comunale perché non ne abbiamo avuto l'occasione, abbiamo avuto altri finanziamenti di fatti questa estate sono stati fatti dei lavori presso le scuole con dei finanziamenti avuti dalla Regione; abbiamo ottenuto un altro finanziamento molto importante per il parchetto qua vicino di via Aquileia dove realizzeremo un parco giochi, uno dei primi in Italia per bambini disabili, per cui è una novità assoluta e anche questo finanziamento direi che è una cosa importante. L'ultimo in ordine di tempo in questi giorni è il finanziamento ricevuto in questi giorni dalla Regione per la sicurezza e rispetto ad un progetto per mettere delle telecamere nei punti più cruciali del paese. Questo lo dico anche perché noi siamo una lista civica e veniamo tacciati da molti che dicono voi non avete né madre né padre, siete figli di nessuno ma evidentemente anche se siamo figli di nessuno, politicamente parlando lavorando e presentando dei progetti, se sono dei progetti validi riusciamo ad ottenere lo stesso dei finanziamenti e questi ultimi sono qui che parlano; per tanto adesso verranno istituite tutte le pratiche, sia per il parchetto, per la pista ciclo pedonale e in primavera spero una volta fatte le gare, si parta con i lavori anche per le telecamere per la sicurezza. Il parchetto mi diceva Prisciandaro che parte subito perché è già stata consegnata l'area, quindi i lavori partiranno molto presto. Ecco queste sono delle buone notizie per il nostro territorio e speriamo di andare avanti sempre in questo modo. Grazie. >>

Musi : << Punto due: verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi e contestuale approvazione della variazione di bilancio per l'anno 2008. Assessore Sesti. >>

Sesti : << Buonasera. Introduco subito l'argomento sulla variazione di bilancio. Quest'anno abbiamo a settembre la prima variazione di bilancio che si compone sia nella parte di entrata sia nella parte di uscita di un 1 164 517, 68 euro questo è dovuto per la maggior parte a un errore di imputazione dell'incasso ICI , lo stato italiano ci ha rimesso 600 000 euro e ce li ha chiesti subito indietro, di conseguenza la vera effettiva variazione di bilancio dovrebbe essere di 564 517,68 euro. Questa parte in entrata, la maggiore consistenza è nelle sanzioni del codice della strada il cui avevamo ipotizzato un incasso di 515 000 euro e lo abbiamo portato come maggiore entrata a circa 900 000 euro ovvero una variazione positiva di 385 000 euro, le altre sono il recupero dell'ICI degli anni precedenti, fondi diversi, il rimborso dello Stato dell'IVA pagata in eccedenza, contributo allo studio e altri utili vari, chiaramente si ripercuote in uscita i 600 000 euro pagati in più dallo Stato sono stati ridati come spese contro terzi e pareggiamo. Abbiamo un risparmio

di uscite di 116 000 euro che pareggia le teoriche variazioni positive in uscita di 600 000 euro, di conseguenza il pareggio è esattamente come si ipotizzava anche all'inizio dell'anno. Nelle variazioni in uscita principali è chiaro che tra le più grosse variazioni in uscita sono i contributi l'aggio alla ditta per le multe, chiaramente quasi raddoppiate le multe e quasi raddoppiato l'aggio che paghiamo alla ditta, l'incremento del fondo riserva come avevo già accennato anche al consiglio precedente era 306 000 euro queste sono le voci più importanti del bilancio in uscita. Il parere dei revisori è favorevole, abbiamo già avuto gli incontri con la Commissione bilancio, per lo stato d'attuazione dei programmi penso che se qualche assessore vuole spiegare il suo assessorato, lo può spiegare sicuramente meglio di me. Grazie. >>

Musi : << Apriamo la discussione, Pagliato. >>

Pagliato : << Grazie presidente, buonasera. Direi che quanto detto dal nostro assessore sull'assestamento di bilancio, non c'è molto da aggiungere, credo che sullo stato di attuazione dei programmi ho avuto modo di leggerli e di vederne la situazione e credo che proprio in questa relazione ci sia veramente la sintesi del lavoro svolto da tutti gli assessorati perché dietro ad ogni cifra indicata dall'assessore al bilancio c'è un grosso lavoro di impegno degli uffici, degli assessori, della Giunta, perché il risultato di un bilancio con tutte le difficoltà che il nostro comune ha, ma un risultato positivo, che si riesce a dare i servizi, si riesce a gestire l'amministrazione sia nelle parti ordinarie che straordinarie, si riescono a presentare dei progetti e ad avere dei finanziamenti, credo veramente che la verifica di questi equilibri fermandoci alla valutazione delle singole cifre sia certamente indicativa ma credo che sia più indicativo il lavoro fatto da tutti, dalla Giunta, dall'amministrazione, dai tecnici, dagli uffici competenti, da tutti quanti. Per tanto il nostro gruppo non può che esprimere una valutazione positiva e assolutamente approvare con entusiasmo queste verifiche di equilibri, ma dietro queste verifiche veramente il lavoro fatto da chi si è impegnato nell'attività amministrativa. Grazie. >>

Musi : << Metto in votazione il punto due dell'ordine del giorno, verifica degli equilibri di bilancio come indicato prima, favorevoli? Contrari? Astenuti? Il consiglio approva. Per l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti? Il consiglio approva. Punto tre: recesso della convenzione tra i comuni di Baranzate e Cogliate per la gestione associata del servizio di segreteria. La parola al Sindaco. >>

Sindaco Corbari : << Quando noi abbiamo preso avvio per la nostra amministrazione, c'era un altro segretario, che era il segretario Canbria che era in convenzione con il comune di Cogliate, questa convenzione è stata mantenuta anche con l'avvento del dottor Sparagna adesso siccome il dottor Sparagna ci lascia, questa convenzione la rescindiamo d'accordo con il Sindaco di Cogliate e dopodiché una volta rescissa la convenzione partirà domani subito la procedura con la segreteria dell'agenzia dei segretari in modo da poter arrivare ad assumere qui in comune un altro segretario. Mi ripeto, durante questa fase sono disponibile a qualunque tipo di confronto e di discussione, grazie. >>

Musi : << Interventi? Nessuno. Andiamo in votazione. Punto tre, recesso della convenzione con il comune di Cogliate per la gestione associata del servizio di segreteria. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il consiglio approva. Per l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti? Punto quattro: approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la società Utilitas SRL servizi per il territorio per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica e del servizio di distribuzione del gas nei comuni di Baranzate e Bollate. La parola all'assessore Cesaratto. >>

Cesaratto : << Si tratta di una delibera un po' tecnica per cui mi concederete qualche minuto. Nello scorso mese di giugno è scaduto un contratto in essere a partire da 12 anni a questa parte tra l'allora comune Bollate e AEM che nel frattempo è diventata A2A per la gestione e la manutenzione della rete di distribuzione del gas ad uso domestico e industriale. In un quadro di una certa incertezza normativa circa le date di scadenza, le possibilità per i comuni di andare a prorogare direttamente con gli attuali gestori di questi contratti si è arrivati a definire negli ultimi mesi, su indicazione data dal consiglio comunale già nella scorsa primavera, l'intenzione da parte del comune di Baranzate di mettere a bando questa funzione, questo servizio, quindi aprire al mercato e alla concorrenza la possibilità di gestire e mantenere la rete di gestione del gas sul territorio baranzatese. Le particolarità della nostra rete, che come potete immaginare è a tutti gli effetti una rete unica, interconnessa con il comune di Bollate lo stesso dicasi per quanto riguarda la rete dell'acqua potabile, hanno fatto sì che anche confortati dall'opinione e dal consiglio di un consulente di cui nel frattempo l'amministrazione si è dotato, cioè un esperto del settore si arrivasse a considerare l'opportunità di mettere a bando i metri cubi di gas poi entrerà più nel dettaglio, che transitano sulla rete di questi due comuni, metterli a bando in un'unica offerta. Questo significa che tutta la rete comune tra Baranzate e Bollate, al termine di questo bando verrà gestita da un unico ente gestore, potrà essere A2A, potrà essere ENEL o qualunque altro gestore che parteciperà al bando e se lo aggiudicherà. Verrà però gestita in forma completamente separata, vorrei ritornare un po' all'oggetto di questa delibera, approvazione dello schema di convenzione del protocollo per la gestione della procedura ad evidenza pubblica del servizio di distribuzione del gas, quindi noi questa sera approviamo la costituzione di un gruppo di lavoro tra i due comuni esclusivamente per la fase di preparazione del bando e di espletamento delle procedure di aggiudicazione del bando. Dal momento stesso in cui il bando verrà aggiudicato, le due gestioni saranno due gestioni nettamente separate; questo perché è evidente che con i chiari di luna e i rapporti che ci sono attualmente con il comune di Bollate evidentemente sarebbe stato poco sensato imbarcarci in una avventura, diciamo in un finanziamento di lungo periodo per una gestione di un servizio di questo genere. Perché si è arrivati a decidere di fare questa prima fase e ripeto esclusivamente questa prima fase? Per due ordini di motivi: il primo è che, e questo vale per qualsiasi genere di bando d'appalto, mettere sul mercato una quantità di metri cubi in questo caso di gas, o un terzo di questi metri cubi, evidentemente la prima soluzione è quella più appetibile per chi deve partecipare al bando, quindi è quella che mette nelle condizioni entrambi i comuni di mettere sul tappeto una massa critica più alta e quindi di ottenere prezzi più vantaggiosi, o meglio per la precisione di ottenere poi condizioni e canoni più vantaggiosi. Diciamolo chiaramente, se il comune di Baranzate e quello di Bollate non vivessero questo contenzioso che evidentemente però esiste, sarebbe stato sensato accorpare anche altri comuni; ci sono stati in passato contatti con il comune di Novate, ma il comune di Novate in un periodo in cui la normativa lo consentiva e siccome il suo bando, il suo precedente contratto scadeva nel 2006 è andato ad un rinnovo diretto con l'allora AEM. Il comune di Arese nel frattempo ha scelto un altro percorso, il comune di Milano non ci è sembrato un partner proponibile, per cui non lo abbiamo sondato. In linea generale è una norma del mercato che più grossa è la massa critica di ciò che si mette a bando, più hai la possibilità di generare concorrenze e quindi di spuntare condizioni migliori. Il secondo aspetto che ci ha portati a questa decisione, è quello di voler avere alla fine sebbene con contratti, con

riferimenti e con gestioni separate, un unico gestore, proprio per cercare poi di evitare qualsiasi tipo di problemi all'atto della manutenzione della rete, perché molto del gas che arriva su Baranzate, arriva dalle cabine di pompaggio di Bollate e ad esempio Ospiate prende il gas dalle cabine di pompaggio qui dietro la scuola, quindi operazioni di manutenzione non ben coordinate avrebbero potuto portare nella nostra situazione specifica a qualche problema. Ripeto, in questa decisione siamo stati confortati e anche aiutati da una consulenza che tra l'altro è stata deliberata anche da questo consiglio comunale di recente. Quindi questa sera si trattava a questo punto presa questa decisione di trovare il momento istituzionale in cui i due comuni si mettessero insieme per queste procedure, proprio i tecnici si mettessero insieme per queste procedure. Considerata l'esistenza di Utilitas che è l'evoluzione della famigerata Bollate Servizi che da Bollate Servizi SPA si è trasformata nella scorsa primavera in Utilitas SRL servizi per il territorio si è valutato inutile e costoso costituire per i sei mesi che occorreranno per la relazione e l'assegnazione di questo bando un'ulteriore società, ma si è ritenuto opportuno e sensato costituire questo gruppo di lavoro paritetico, quindi questo gruppo di lavoro non risponde alle percentuali che i due comuni hanno all'interno di Utilitas, si è ritenuto appoggiarsi ad Utilitas come momento istituzionale dove i due comuni già sono presenti per effettuare queste procedure. Ecco spiegato il perché della scelta di Utilitas e quindi con questo io avrei di per sé esaurito le spiegazioni circa questa delibera. Mi preme però fare una precisazione sul contenuto: ciò che noi stasera andiamo ad approvare e che genererà un bando, che genererà una gara che poi quest'ultima verrà aggiudicata al miglior offerente che si occuperà per un periodo di anni della gestione e della distribuzione del gas sul nostro territorio e che parallelamente così come già avviene oggi corrisponderà all'amministrazione un canone per poter gestire questa attività non ha nulla a che vedere con l'acquisto del gas di ogni singolo cittadino fa per la propria abitazione e non ha nessuna influenza sul costo che ogni singolo cittadino paga per l'acquisto del proprio gas, perché può scaturire un po' questa confusione. Dal punto di vista dell'acquisto ogni singolo cittadino chiunque di noi può rivolgersi oggi, mi viene in mente AEM perché è quello che attualmente lo gestisce, può rivolgersi ad ENEL, può rivolgersi a qualunque delle società che vende gas sul territorio nazionale, quindi non c'è nessun legame. Qui stiamo parlando della società che andrà a fare la manutenzione straordinaria e ordinaria delle reti. Questa società terrà in rodine le reti affinché tutti coloro che avranno contratti sul nostro territorio o le singole famiglie potranno distribuire il gas su queste reti, ovviamente chi distribuirà il proprio gas per i singoli utenti sulla rete pagherà poi un canone un po' come succede per i gestori telefonici che pagano un canone a Telecom per l'utilizzo del doppino telefonico. Non incide sulla libertà di scelta del gestore perché di fatto noi non stiamo dando ad una società il monopolio sulla vendita del gas, stiamo parlando solo della manutenzione, però potrebbe venire il dubbio che più alto è il canone che questa società versa al comune ad esempio, più alto poi sarà il costo del gas per i cittadini; anche questo è scorretto, non è vero nel senso che se voi prendete la vostra bolletta è composta da una serie di voci; sembrerebbe che la voce vera e propria sul costo del gas sia la voce forse neanche più rilevante, ci sono voci che comprendono la manutenzione degli impianti, gli adeguamenti, queste voci sono voci fissate per decreto, quindi potranno variare ma non varieranno in funzione dei parametri di aggiudicazione di questo bando, varieranno se il ministero competente o il governo competente deciderà di aumentare o abbassare queste tariffe, sono due cose completamente slegate. Su questo

credo sia bene fare chiarezza perché non si deve assolutamente generare l'equivoco che è stato dato un bando che ha raddoppiato il canone nei confronti del comune e quindi nei confronti di tutta la collettività e quindi i cittadini pagheranno di più il gas, sono due cose nettamente separate; chi vince questo bando sa che per ogni contatore presente sul territorio potrà ricevere dalle bollette delle tariffe stabilite per decreto dagli enti governativi, dovrà spendere certi soldi che i tecnici saranno in grado di valutare per le singole aziende, per fare la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, avrà la propria parte di utile e dovrà corrispondere un canone, sulla base di questi quattro fattori farà la propria offerta ma non ci sarà relazione tra questi valori e il costo del gas che ciascuno di noi pagherà nelle proprie case. Scusate se mi sono dilungato su questo aspetto che non è propriamente collegato alla delibera, ma siccome è un tema sensibile, penso che un chiarimento fosse dovuto e mi auguro che di chiarimento si sia trattato. Grazie e buona serata. >>

Musi : << Grazie. Interventi? Nessuno. Andiamo in approvazione. Punto quattro, approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la società Utilitas SRL servizi per il territorio per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica e del servizio di distribuzione del gas nei comuni di Baranzate e Bollate. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il consiglio approva. Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Punto cinque: presa d'atto del verbale della seduta del consiglio comunale del 25 giugno 2008. Il consiglio prende atto. Punto sei: comunicazione al consiglio comunale dell'individuazione degli organi collegiali articolo 96 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, questo per l'anno 2008. Do lettura della delibera di Giunta numero 92 del 17 giugno 2008 che così recita: "La Giunta comunale vista la previsione contenuta nell'articolo 96 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni considerato che all'interno del comune di Baranzate operano i sotto elencati organi collegiali, commissione elettorale comunale, commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari, commissione consiliare capigruppo, commissione consiliare pianificazione del territorio, commissione consiliare finanze, commissione consiliare affari sociali, nucleo di valutazione, commissione comunale per il paesaggio previste da specifiche disposizioni di legge e regolamento e dai cui componenti spettano gettoni di presenza o altro genere di compenso. Attesta alla propria competenza, delibera di dare atto per le motivazioni di cui sopra, che gli organi in premessa si riconoscono come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali di questa amministrazione comunale, di comunicare la presente deliberazione al consiglio comunale nella prossima riunione" e così ho fatto in questo momento. Punto sette: comunicazione al consiglio comunale del prelievo dal fondo di riserva adottato dalla Giunta comunale. Assessore Sesti. >>

Sesti : << Buonasera di nuovo. Nella Giunta dei primi del mese di luglio abbiamo deciso di prelevare dal fondo riserva 26 637 euro per delle manutenzioni (...) a carico dell'ufficio tecnico. Di conseguenza il fondo si era ridotto a 1 820,86 euro che come ho detto precedentemente negli equilibri di bilancio è stato ripristinato a 107 820 euro con l'elenco delle variazioni dette precedentemente. Si tratta di una quasi normalità viste le spese ordinarie per le manutenzioni che purtroppo ogni anno aumentano. Grazie. >>

Musi : << Il consiglio prende atto della comunicazione dell'assessore Sesti. Punto otto: convenzione urbanistica reperto 38 606/2 804 dell' 11/12/1998 . Realizzazione di una autorimessa interrata privata e sistemazione del sopra suolo con parcheggio di uso

pubblico, viabilità e verde di arredo in via Merano, angolo via Asiago. Approvazione dello schema di atto di modificazione della convenzione. Assessore Prisciandaro. >>

Prisciandaro : << Grazie presidente, buonasera. La delibera all'attenzione del consiglio comunale si riferisce ad una convenzione del 1998 sottoscritta dall'allora comune di Bollate con l'operatore immobiliare (...) . Prevedeva la costruzione di 120 box, 60 a libero mercato e 60 convenzionati, la convenzione è stata successivamente modificata in alcune parti e al nostro insediamento l'intervento era bloccato nel senso che mentre i 60 box privati sono stati regolarmente venduti e sono attualmente utilizzati, i 60 a prezzi convenzionati allora si parlava di 25 milioni di lire a box che sono diventati quasi 13 000 euro come prezzo convenzionato dovessero essere però di pertinenza delle unità immobiliari di appartamenti e dovesse essere fatta una graduatoria. Tutto questo nell'arco degli anni non si è fatto, l'operatore nonostante abbia fatto la graduatoria, abbia depositato la disponibilità presso il notaio, la difficoltà della pertinenza ha reso l'operazione, perché andava fatto un atto successivo per rendere pertinente il box all'appartamento di difficile attuazione di questa convenzione, quindi ha sottoposto all'amministrazione comunale una proposta di modifica da parte della convenzione, l'ufficio tecnico e i legali privato e comunale hanno studiato la pratica, alla fine si è concluso che per quanto riguarda l'eliminazione del prezzo convenzionato l'amministrazione ha ripetuto che non è possibile in quanto ritiene che la vendita dei box debba continuare con i prezzi di convenzione quindi i vecchi 25 milioni e i 13 000 euro di oggi. Mentre per quanto riguarda l'eliminazione del vincolo di pertinenza nel frattempo è intervenuta una nuova normativa, quindi la questione era possibile quindi i legali hanno concordato con il nostro ufficio tecnico e quindi con l'amministrazione e quindi questo è stato possibile. Noi poniamo l'attenzione del consiglio comunale quindi questa modifica fermo restando tutte le altre questioni previste dalla convenzione cioè il prezzo di vendita, che vendita successiva alla prima non debba superare gli aggiornamenti ISTAT perché è chiaro che qualcuno poteva pensare operazioni diverse e quindi sono prezzi convenzionati e le successive vendite non potranno essere fatte se non con la semplice aggiunta dell'ISTAT e quindi l'aggiornamento secondo questi indici. Naturalmente l'amministrazione comunale a fronte di tutta questa operazione che è importante perché sistema la zona di via Merano e via Asiago che attualmente ha marciapiedi in dissesto, ha il verde non terminato, c'è insomma una situazione brutta anche perché sappiamo bene che i posti auto sono necessari quindi il completamento di questi 60 unità immobiliari box va a vantaggio della circolazione del traffico. Abbiamo chiesto in contro partita che l'operatore completasse alcune opere in zona e quindi è stato quantificato questa opera, questi benefici che l'operatore potrebbe ottenere in circa 86 000 euro che saranno spesi per completare tutte le operazioni che sono da completare, quindi marciapiedi e opere che la prima convenzione non prevedeva, la piantumazione di giardino, la sistemazione di tutti i marciapiedi di via Asiago fino a via Merano valutano circa 36 000 euro oltre questa è stata inserita la costruzione di una rotonda nell'intersezione via Milano via Mercantesse che sappiamo essere un incrocio molto pericoloso e quindi a spese dell'operatore per un costo circa di 56 000 euro sarà fatta questa rotondina e con la cui bozza è già stata predisposta dall'ufficio tecnico e quindi sarà interamente a carico dell'operatore. A noi sembra una operazione valida, blocca una situazione che è incancrenita da 4 o 5 anni e noi di questa situazione ne abbiamo ereditate parecchie, via Palmanova, via Gorizia 8, via Asiago e c'è ancora qualcosa d'altro, un po' alla volta le portiamo a compimento e la

zona è urbanisticamente più vivibile perché vengono completate delle opere, viene messo in sicurezza un pezzo di viabilità che sappiamo essere pericoloso e diamo la possibilità di acquistare a prezzo fisso 60 box e quindi 60 auto che sono in meno in giro per le strade. A noi sembra una operazione che con tutte queste considerazioni possa essere eseguita.

Grazie. >>

Musi : << Qualche intervento? Pagliato. >>

Pagliato : << Grazie. Ho avuto modo di valutare attentamente questa modifica di convenzione anche in commissione territorio l'abbiamo analizzata attentamente credo che sia un'operazione estremamente positiva per l'amministrazione comunale per le opere che ha individuato l'assessore quelle che sono state concordate in convenzione la rotonda la sistemazione dell'area dare una sistemazione definitiva ma credo anche che metta a frutto l'utilizzo l'utilizzo di parcheggi che altrimenti rimangono bloccati e quell'area ne ha tanto bisogno. Credo che questo sia un aspetto importante del lavoro svolto dagli uffici competenti dagli assessori e individuare anche molto attentamente i lavori che devono essere fatti devono essere messi a punto, cioè non è una convenzione che è stata direi sottovalutata è stata valutata molto attentamente ma crediamo che dia dei buoni risultati e crediamo che finalmente si possano utilizzare quei box che altrimenti rimarrebbero inutilizzati, pertanto il nostro gruppo esprime sicuramente parere favorevole e ringrazia anche del lavoro svolto da tutti coloro che si sono interessati per arrivare a questa convenzione. Grazie. >>

Musi : << Metto in votazione il punto 8 dell'ordine del giorno. Convenzione urbanistica reperto 38606/2804 dell'11/12/1998 realizzazione di autorimessa interrata privata e sistemazione del soprasuolo con parcheggi di uso pubblico, viabilità e verde di arredo in via Merano angolo via Asiago, approvazione dello schema di atto di modificazione della convenzione. Favorevoli, contrari, astenuti. Per l'immediata esecutività, favorevoli, contrari, astenuti. Allora per assenza di alcuni consiglieri i punti 9, 10, 11, 12, 13 vengono rinviati al prossimo consiglio. Per il punto 14 non ho ricevuto alcuna richiesta d'interpellanza e pertanto chiudo il consiglio comunale di questa sera. >>